aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0526733
del 06/11/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Allegati: -1-

*Classificazione 2021/13.17.2/**45***

Ns Rif.: **V383**

Invio: PEC

REGIONE LIGURIA
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio costiero

E p.c. **COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE**
protocollo@pec.comunecairo.it

Oggetto: **V383. Parco Eolico 'Cascinassa'** in comune di Cairo Montenotte (SV). PAUR - **DD 4666/2019.** Pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni.

Proponente: **ALERAMO S.r.l.**

Richiesta di riscontro ex art. 12 l.r. 13/2014 per verifica ex art. 28 d.Lgs. 152/06 condizioni ambientali D.D. 4666/2019.

In riferimento all'impianto eolico in oggetto, il parere di compatibilità ambientale (contenuto nel provvedimento di PAUR D.D. n. 4666 del 05/08/2019) reca prescrizioni, dettate dal Settore regionale Tutela del Paesaggio e Demanio marittimo, da ottemperarsi in fase di realizzazione e in fase di fine lavori, che condizionavano l'autorizzazione paesaggistica.

A seguito dell'attivazione, da parte del Proponente (Società ALERAMO a r.l.), della verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006, e della richiesta dei contributi istruttori alle Strutture competenti da parte del Settore scrivente (nota Prot-2024-0471400 del 08/05/24), codesto Settore osservava (nota Prot-2024-1895834 del 09/12/24) che *'l'attività di vigilanza/controllo in ordine ad eventuali prescrizioni previste all'interno di un'autorizzazione paesaggistica, relative a fasi di cantiere, attengono, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 13/2014, (Testo Unico della normativa regionale in materia di Paesaggio) ai Comuni competenti per territorio'.*

Si chiede pertanto al Settore in indirizzo di provvedere all'attivazione delle opportune procedure presso il Comune di Cairo Montenotte (competente per territorio), volte ad ottenere riscontro in merito alla coerenza o meno della realizzazione di lavori con le condizioni ambientali, poste con nota IN-2018-0006587 del 28/03/2018 in sede di procedimento di VIA (in allegato), dal Settore Tutela del Paesaggio e Demanio marittimo, nonché di quelle riferite alla fase di 'Fine lavori'.

Per maggior immediatezza si riportano nel seguito dette condizioni:

Fase di cantiere

C2	sia garantito l'attecchimento delle essenze interessate e sia prevista una zona a vivaio per il mantenimento in vita di tutte quelle perenni interessate dalle opere e da recuperare;

C3	venga curata e definita in **corso d'opera** la sistemazione al suolo delle torri, con adeguato riporto di terreno e opportune piantumazioni; per garantire la maggior aderenza del suolo sistemato in tratti in pendenza al pendio originario, la torre deve spiccare dal terreno senza basamenti artificiali; le piste di cantiere siano sistemate mediante compattazione di materiale ghiaioso e lapideo locale per attenuarne l'incidenza durante le fasi di realizzazione e comunque siano ripristinate allo stato preesistente. E' vietato l'uso di asfaltature o similari;
C4	le strade ed i sentieri storici eventualmente interessati dalle opere siano per quanto **possibile salvaguardati**, nella loro connotazione
C5	per le piste ed i **tracciati temporanei** di servizio sia prevista la massima aderenza alla morfologia originaria del terreno con la minima modificazione della sezione trasversale, così come per i tramiti di cui è previsto il mantenimento, al fine di ridurre i movimenti di terra e le conseguenti opere d'arte, ovviamente del tipo ad ingegneria naturalistica, prevedendo a fine lavori un adeguato ripristino di quegli eventuali allargamenti tecnici resi necessari alla fase di trasporto delle sezioni di torre e macchinari e non necessari per le normali opere di manutenzione
C6	sia previsto l'utilizzo, per l'esecuzione dei lavori, di mezzi d'opera tali da diminuire quanto più possibile le dimensioni delle piste di lavoro nonché da ridurre l'incidenza degli interventi sul più ampio contesto d'ambito
C7	l'altezza massima fuori terra delle torri e delle pale può discostare dalle dimensioni massime rappresentate del 5%, mentre per quanto attiene alla posizione in pianta è ammessa la possibilità di discostamenti da quanto previsto in ragione di più o meno mt 8,00, ritenendo fin d'ora tali eventuali discostamenti già favorevolmente valutati

Fine lavori

C1	sia fedelmente rispettato il previsto piano di ripristino vegetazionale che garantisca l'effettivo recupero delle essenze arboree e arbustive interessate, se possibile ripiantumate in sito, in tempi brevissimi per ridurre al minimo le tracce delle operazioni di cantiere, ancorché di tipo provvisorio;
C4	le strade ed i sentieri storici eventualmente interessati dalle opere siano comunque **ripristinati e migliorati** nella loro connotazione, prevedendo, nel caso di opere d'arte di una certa incidenza, come quelle prospettate, **opere di compensazione** migliorandone tratti cospicui anche se non direttamente interessati dall'intervento

Si chiede di adoperarsi affinché possa essere ottenuto un riscontro entro il 15/12/2025.

Riferimento responsabile del Procedimento

Dott.ssa Natalia Grifoglio - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria-Tel. 010/5485294 – E-mail: natalia.grifoglio@regione.liguria.it

Distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 06-11-2025 16:17:48
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028